



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

informa Unione

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

**Milano: al vicesindaco
De Corato la delega
su traffico e viabilità**



**Credito alle imprese:
ci sarà un Confidi
lombardo a prova
di Basilea 2 (siglato in
Unione l' "Accordo
quadro veicolo 107")**



**PER SAPERNE DI PIU'
Bandi pubbliche e
agevolazioni finanziarie:
il 30 in Unione con
i Giovani Imprenditori**



**Gruppo Terziario Donna Unione:
i primi "20 anni insieme"**

Maria Antonia Rossini presidente del Gruppo Terziario Donna Unione, con Carlo Sangalli



**Dal 28 novembre all'8 dicembre
a Fieramilanocity**



CONTRIBUTI 2010

FATTI, NON PAROLE!

Il nuovo Consiglio di Amministrazione Ente Mutuo, interpretando le aspettative dei SOCI e visto il periodo economicamente complesso che il Paese sta attraversando ha deliberato
per il 2010

DI MANTENERE INVARIATI

I CONTRIBUTI ANNUALI DI ISCRIZIONE,

per tutte le forme di assistenza e per tutte le fasce d'età

e
per un risparmio sui contributi,
di continuare la promozione del 30% di sconto
per chi presenta un nuovo socio

REGOLAMENTO ENTE MUTUO 2010

Novità di rilievo

INDENNITÀ/CONTRIBUTO ECONOMICO/DIFFERENZA ALBERGHIERA PER PASSAGGIO DI CLASSE - INCREMENTO

Ricovero ordinario o day hospital o day surgery presso strutture sanitarie pubbliche o strutture sanitarie private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. L'indennità giornaliera riconosciuta viene così aumentata:

Forme C, D da € 130,00 a € 160,00 al giorno

Forma Dplus da € 160,00 a € 200,00 al giorno





CREDITO **3**
 VERSO UN CONFIDI
 LOMBARDO
 CON L'ACCORDO
 QUADRO "VEICOLO 107"

PARLIAMO DI... **13**
 ORIENTARSI FRA BANDI
 E AGEVOLAZIONI:
 IL 30 APPUNTAMENTO
 IN UNIONE
 CON IL GRUPPO
 GIOVANI IMPRENDITORI

ASSOCIAZIONI **25**
 IL "VIRTUAL TALENT"
 DI ASSEPRIM

Unioneinforma è stato ultimato
 il 5 novembre.

**Il
 commercio
 "racconta"
 Milano**

**La storia del nostro
 territorio attraverso
 le imprese più antiche che
 hanno saputo rinnovarsi
 arrivando ad oggi senza
 perdere la propria identità**

al centro del giornale

Innovazione diffusa Un bene per tutti

Ventottomila imprese tecnologiche in Lombardia, sedicimila soltanto a Milano. Questi numeri danno un'idea precisa delle potenzialità del nostro territorio nell'innovazione. Il recente Innovation Circus (*organizzato dalla Camera di commercio insieme ad Alintec n.d.r.*) è stato un luogo di incontro, dialogo e progettualità condivisa tra istituzioni, imprese, università e società civile sul tema dell'innovazione.

E si è ampiamente discusso di proprietà intellettuale. L'innovazione, è chiaro, va tutelata. E i brevetti (quindicimila quelli depositati in un anno in Camera di commercio) sono la sua prima difesa: significano proteggere gli investimenti fatti, riconoscono un merito oggettivo e infine garantiscono un ritorno economico alle buone idee.

Dall'altra parte, l'innovazione è davvero vitale solo quando è aperta, condivisa, diffusa. Favorire un clima culturale orientato all'innovazione, costruire un ambiente che stimoli la creatività, in grado di attirare talenti, capace di recepire le buone idee e metterle a disposizione di tanti, è certamente un compito importante delle istituzioni.

In questa prospettiva occorre valorizzare i molti brevetti non pienamente sfruttati: una proposta a tutto vantaggio delle tantissime piccole e medie imprese sempre a caccia di buone idee, ma che non sempre dispongono dei laboratori e dei mezzi materiali per realizzarle.

In generale, un contesto di creatività e innovazione diffusa, agevola in primo luogo proprio le aziende di dimensioni non grandi. Diceva lo scrittore George Bernard Shaw: "Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu ed io avremo sempre una mela per uno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee".

Se l'innovazione diventa un bene collettivo, atmosfera diffusa, risorsa comune, l'orizzonte delle piccole imprese non è più limitato alla loro dimensione. Diventa l'orizzonte dell'intero tessuto economico.



CARLO SANGALLI
 Presidente dell'Unione di Milano





Unione
COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - MILANO



L'UNIONE a fianco degli imprenditori

800 - 77.50.00

**RISPONDIAMO
INSIEME ALLA CRISI**

Banche • Fisco • Rapporti con il Personale • Burocrazia

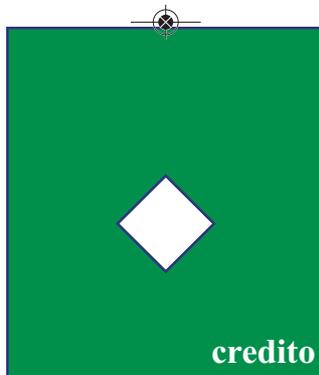
Il Numero verde dell'Unione ti mette in contatto con chi difende i tuoi diritti.

Nel giro di 24 ore sarete affiancati per trovare la soluzione ai vostri problemi più critici.

Chiamateci dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Più forti con l'UNIONE


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



La firma di Dino Abbascià (presidente Fidicomet)

Una stima iniziale di 5.000 operazioni all'anno per 250 milioni di euro. Sarà questo, una volta a regime, l'impatto dell'"Accordo quadro veicolo 107" siglato in Unione con l'avvio di un percorso per la creazione di un Confidi lombardo evoluto "caratterizzato - spiega Carlo Alberto Panigo (Giunta Unione e Camera di Commercio milanese) presidente del "Comitato promotore veicolo 107" - da un duraturo equilibrio economico, patrimoniale e finanziario".

Dopo l'accordo quadro firmato in Unione dai vari confidi lombardi aderenti al sistema Confcommercio - tra cui Fidicomet, il Fondo garanzia fidi Unione - e da quelli dell'Unione Artigiani e della Compagnia delle Opere (soci, insieme alla Camera di commercio e all'Unione di Milano, del Comitato promotore) i prossimi passaggi sono

Siglato in Unione l'"Accordo quadro veicolo 107"

Finanziamenti: verso un Confidi lombardo a prova di Basilea 2

la costituzione della società cooperativa per azioni; la capitalizzazione e la firma delle convenzioni bancarie con gli istituti di credito; l'iscrizione in Bankitalia nell'elenco speciale (articolo 107 del Testo unico bancario) e la piena operatività (preventivabile a cavallo fra il 2010 e il 2011).

Questo nuovo "veicolo 107" avrà una governance strutturata in un consiglio di sorveglianza e in un

zione e fragilità nel rapporto fra impresa e mondo bancario e finanziario. Tutti i soggetti firmatari (un ruolo di raccordo importante lo ha avuto Confcommercio Lombardia) hanno condiviso che per il sistema delle garanzie creditizie collettive a favore delle micro e pmi non è più rinviabile l'esigenza di rendere le garanzie



I partecipanti, nella sede Unione, all'incontro con la firma dell'"Accordo quadro veicolo 107"



Carlo Alberto Panigo, presidente del "Comitato promotore veicolo 107"

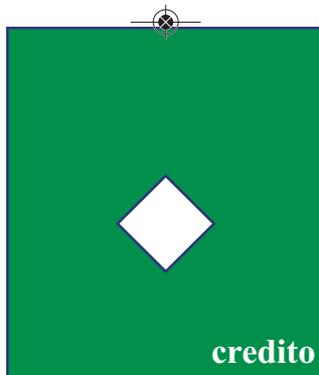
con importanti prospettive per gli operatori dal punto di vista del credito, che giunge in un momento delicato, caratterizzato da sottocapitalizza-

comitato di gestione. Un accordo quadro, fideiussorie rilasciate dai confidi "evolute" secondo quanto previsto dalla normativa bancaria di Basilea 2.

Un accordo quadro, fideiussorie rilasciate dai confidi "evolute" secondo quanto previsto dalla normativa bancaria di Basilea 2. "La necessità di accompagnare le imprese nell'accesso al credito in maniera sempre più qualificata e determinante sul fronte delle garanzie - rileva Dino Abbascià, presidente di Fidicomet - troverà un'importante risposta nel nuovo Confidi lombardo".

Unioneinforma

novembre 2009



Sostituire l'autoveicolo trasporto merci vecchio: dalla Regione 2.000 euro (cumulabili con gli incentivi statali)

Un bando con scadenza 31 dicembre, ma fino ad esaurimento delle risorse disponibili: complessivamente 10 milioni di euro. L'impresa interessata deve quindi affrettarsi. Lo ha emesso la Regione Lombardia per la sostituzione

dei veicoli leggeri destinati al trasporto merci. Il contributo è di 2 mila euro (cumulabile con gli incentivi statali) e si possono sostituire gli autoveicoli di categoria N1 destinati al trasporto merci fino a 3,5 tonnellate



late a pieno carico, con l'acquisto di un veicolo di nuova immatricolazione, di categoria N1, di classe uguale o superiore a euro 4 con esclusione di quelli alimentati a gasolio.

Chi può presentare la domanda?

Le imprese individuali o societarie che possiedono questi requisiti:

- hanno in proprietà, alla data di entrata in vigore del bando, autoveicoli di categoria N1 per i quali vigono, su parte del territorio regionale, le limitazioni alla circolazione (Euro 0 benzina o diesel, Euro 1 diesel, Euro 2 diesel);
- rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (prevista dall'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008);
- hanno sede legale o operativa in Lombardia.

Sul sito Unione www.unionemilano.it è possibile scaricare il bando regionale



A questo punto cosa deve fare il richiedente?

- 1) Richiede il contributo: viene rilasciata una richiesta di erogazione del contributo; il richiedente deve inviare la richiesta di erogazione del contributo ad Automobile Club Milano tramite raccomandata; l'erogazione avverrà a seguito della positiva verifica istruttoria dei requisiti del bando.
- 2) Converte la richiesta in voucher: vengono rilasciati un voucher da consegnare al venditore; l'autocertificazione da consegnare al venditore, la ricevuta per il titolare del voucher da far sottoscrivere al venditore.

Il voucher è valido per 90 giorni dalla data di emissione. La richiesta di voucher potrà essere effettuata una sola volta. Se non viene utilizzato entro il termine, non potrà essere rilasciato un nuovo voucher per lo stesso veicolo.

Cosa fa il richiedente con il voucher? Con il voucher il richiedente può procedere alla rottamazione e all'acquisto del veicolo presso uno dei venditori registrati sul sito www.acimi.it. Il titolare del voucher pagherà il veicolo acquistato solo per la quota dell'importo complessivo non coperto dal voucher stesso.

Cosa bisogna fare per avere il contributo?

Si deve compilare la richiesta di prenotazione del contributo, attraverso il sito www.acimi.it, fornendo:

- dati anagrafici, indirizzo e-mail, numero cellulare e codice fiscale del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- anagrafica e dati camerali dell'impresa e sua partita Iva;
- dichiarazione della posizione rispetto al rilascio di aiuti di importo limitato (de minimis)
- dati del veicolo da rottamare: numero di targa, categoria del veicolo, direttiva Eu antinquinamento di riferimento (se già vigente al momento dell'immatricolazione);
- tipo di alimentazione del veicolo, accettazione integrale delle condizioni previste dal bando.

Con l'accettazione on line della domanda, al richiedente viene attribuito un numero progressivo di prenotazione. Il richiedente riceverà comunicazione dall'Automobile Club Milano e verrà invitato a collegarsi nuovamente al sito www.acimi.it per perfezionare la richiesta.

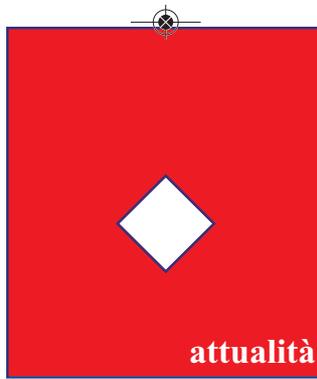
Dovrà scegliere tra: richiedere il contributo (se ha già acquistato il veicolo) o convertire la richiesta in voucher da utilizzare per l'acquisto del veicolo.



E cosa deve fare il venditore?

Il venditore si registra sul sito www.acimi.it, trasmette ad Automobile Club Milano la "Richiesta di adesione al bando", insieme a copia della visura camerale e copia di un documento di identità; l'Automobile club rilascia login e password. Se per il voucher è tutto a posto, il venditore procede con

la rottamazione e la vendita del nuovo veicolo al netto del contributo; completa la sezione del voucher a lui dedicata; restituisce al titolare del voucher la ricevuta dopo averla sottoscritta; rilascia fattura corrispondente all'importo complessivo, comprensivo anche della quota relativa al voucher e indicando l'identificativo del voucher; entro 60 giorni dalla immatricolazione del nuovo veicolo, riconsegna ad Aci Milano la documentazione per richiedere il rimborso dell'importo del voucher.



Progetti finanziati al 50% attraverso l'Ice

Internazionalizzazione Accordo tra Ministero dello Sviluppo Economico e Confcommercio



Adolfo Urso, viceministro dello Sviluppo Economico (firmatario dell'Accordo quadro assieme al presidente di Confcommercio Carlo Sangalli)

Favorire lo sviluppo di sinergie tra le strategie e i programmi operativi del Ministero dello Sviluppo Economico e l'attività che Confcommercio-Imprese per l'Italia svolge a sostegno del processo di internazionalizzazione dei settori rappresentati (sia nei mercati esteri sia in Italia). E' l'obiettivo programmatico dell'Accordo quadro di settore fra Ministero e Confederazione siglato dal presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e dal viceministro Adolfo Urso. L'Accordo si svilupperà attraverso programmi operativi annuali concordati che individueranno varie tipologie d'intervento: dalle azioni promozionali rivolte alla domanda estera, ad attività per incrementare lo scambio merci, alla formazione e informazione verso le imprese, alla valorizzazione per comunicare la qualità dei prodotti italiani fino alla partecipazione ad iniziative trasversali in favore del sistema Paese (come i programmi straordinari per il Made in Italy). Grazie a quest'accordo - per il quale si è fortemente impegnato il presidente di Aice (Associazione italiana commercio estero) e presidente della Consulta commercio estero Confcom-

mercio Claudio Rotti - sarà possibile sviluppare progetti di internazionalizzazione finanziati al 50% dal Ministero attraverso l'Ice (Istituto per il commercio con l'estero). Il prossimo passo - rileva Aice - è l'intesa operativa che dovrà contenere i progetti concreti da realizzare nel 2010.

"L'Accordo quadro di settore siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Confcommercio-Imprese per l'Italia in materia di internazionalizzazione - dichiara Carlo San-



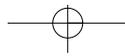
galli - finalmente va a sancire l'importanza delle aziende del terziario in tutte le sue espressioni (import/export, commercio all'ingrosso, grande distribuzione, trading, a cui vanno aggiunte le imprese del turismo e dei servizi), che costituiscono una componente fon-

damentale del Sistema Italia. Basti pensare che delle circa 500.000 imprese italiane dell'ingrosso almeno il 50% svolge attività di commercio con l'estero".

"L'Accordo - prosegue Sangalli - si rivelerà uno strumento indispensabile di sostegno e di stimolo al processo di internazionalizzazione delle aziende del commercio, del turismo e dei servizi, le quali non mancheranno di contribuire alla crescita dell'economia italiana sui mercati internazionali fornendo un'immagine dell'Italia più completa, moderna ed innovativa, in



grado di rappresentare al meglio il grande bagaglio imprenditoriale presente nelle nostre imprese".



Valore aggiunto per le imprese associate

Sul sito Unione la rassegna stampa Istruzioni per l'uso

Per le imprese associate un'opportunità in più: l'accesso alla rassegna stampa attraverso il sito internet dell'Unione di Milano. La rassegna stampa Unione (realizzata con il supporto della società Selpress) può costituire, infatti, uno strumento quotidiano utile per le imprese.

Consultare la rassegna stampa è semplice e i pochi

- 2) Appare una schermata con la richiesta di login e password: digitare, per entrambe le voci, "unione" (in minuscolo, senza virgolette)



Gli associati al sistema Unione interessati a consultare la rassegna stampa possono richiedere login e password alla propria associazione o telefonando allo 027750222

e cliccare su ok.

- 3) Si entra nell'indice della rassegna

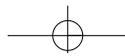
FEDERAZIONI E ASSOCIAZIONI NAZIONALI				
<input type="checkbox"/>	Corsera	Ve 30/09/2005	10	Monza, scatta l'emergenza casa (Alloggi vuoti e presi in salb.
<input checked="" type="checkbox"/>	Corsera	Ve 30/09/2005	6	Patto Comune-privati, via al marchio Milano.
<input type="checkbox"/>	Il Giornale	Ve 30/09/2005	41	Marchio cercasi per Milano.
<input type="checkbox"/>	Il Mondo	Ve 07/10/2005	28	Giovani Confindustria. La prossima sfida Berlusconi-Casini? Nell'arena di Colaninno junior.
<input type="checkbox"/>	Il Mondo	Ve 07/10/2005	18	Giulio Secondo sotto la lente di Luca.
<input type="checkbox"/>	IlGiornoMilano	Ve 30/09/2005	4	Milano come New York. In arrivo il "marchio".
<input type="checkbox"/>	PrealpinaMilano	Ve 30/09/2005	13	Milano cerca il suo simbolo.
<input type="checkbox"/>	UnioneInforma	Ve 30/09/2005	28	Fimaa Milano: sulle nuove costruzioni tutelare il compratore ma senza "pesare" sul mercato immobiliare.
ASCOM				
<input type="checkbox"/>	IlGiornoLegnano	Ve 30/09/2005	11	L'affido cambia strada Insegnera' un mestiere.
SISTEMA CAMERALE				
<input type="checkbox"/>	Sole 24 Ore	Ve 30/09/2005	18	Unioncamere: per il caro-greggio inflazione al 2,5%.
COMMERCIO E DISTRIBUZIONE				
<input type="checkbox"/>	Sole 24 Ore	Ve 30/09/2005	21	Gnuttì apre in Puglia l'outlet della moda.

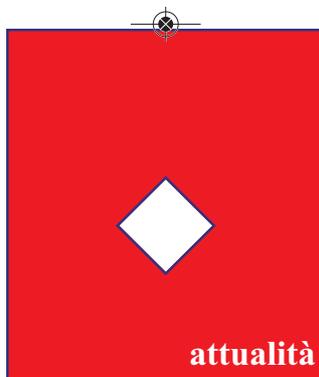
stampa: in alto, in un apposito menu a tendina - qualora occorresse ricercare articoli di giornate precedenti - è possibile modificare la data. Nell'immagine si riporta l'esempio di un articolo selezionato. Cliccare sul titolo per accedere all'articolo.

- 4) L'articolo è visibile in formato pdf: si può stampare e salvare sul proprio pc.

passaggi vengono spiegati in questa pagina attraverso le immagini.

- 1) Accedere al sito internet dell'Unione collegandosi alla pagina: www.unione-milano.it/home. Cliccare, sulla destra (sotto: in evidenza) su: rassegna stampa.





Province di Milano e Monza Brianza Distretti del commercio: sistema associativo protagonista con 8 progetti approvati

La Regione Lombardia ha reso noto gli esiti del secondo bando sui Distretti del commercio. Diversi i progetti, in provincia di Milano e per Monza e Brianza, che derivano dal sistema associativo Unione e finanziati con un contributo regionale

complessivo di quasi 2,5 milioni di euro.

In provincia di Milano

Rosate-Gaggiano-Vermezzo-Albairate. Decimo progetto in graduatoria con un contributo regionale assegnato di poco superiore ai 390mila euro.

Abbiategrasso. Tredicesimo in graduatoria con un contributo regionale assegnato di poco più di 280mila euro.

Zibido San Giacomo - Vernate-Noviglio.

Diciottesimo in graduatoria con un contributo regionale assegnato di più di 288mila euro.

Bareggio-Corbetta-Cislano. Ventunesimo in graduatoria con un contributo regionale assegnato di oltre 280mila euro.

Motta Visconti-Besate-Morimondo.

Ventitreesimo in graduatoria con un contributo regionale assegnato superiore ai 265mila euro.

In provincia di Monza e Brianza

Seveso-Meda-Barlassina. Il progetto è risultato primo nella classifica delle 32 proposte di Distretto presentate e finanziate con un contributo regionale assegnato di 320.000 euro.

Brugherio. Sesto progetto in graduatoria con un contributo regionale assegnato di oltre 296mila euro.

Seregno. Nono progetto in graduatoria con un contributo regionale assegnato di più di 292mila euro.



Un provvedimento della Giunta Regionale che ha "il merito di mettere ordine in una materia fortemente destabilizzata dopo le deregolamentazioni recate dalla legge 133/2008". Così Luca Squeri - presidente nazionale e regionale di Figisc, l'associa-

Luca Squeri, presidente Figisc Confcommercio nazionale e regionale, sul provvedimento approvato dalla Regione

Lombardia: per orari e turni degli impianti carburanti nuove regole condivise con i gestori

zione di che raggruppa i gestori degli impianti di distribuzione carburanti aderenti a Confcommercio - ha commentato le misure varate dalla Regione.

"Il provvedimento - ha precisato Squeri - non è il frutto di una decisione burocratica ed asettica, bensì il coronamento di un'ampia ed approfondita concertazione che ha trovato l'apporto ed il consenso di tutte le parti, operatori e consumatori: il risultato è un giusto equilibrio che coniuga le maggiori opportunità per il

consumatore con gli interessi del settore e della categoria dei gestori".

Il dispositivo della Giunta regionale fissa l'orario minimo di apertura degli impianti in 52 ore settimanali, con la facoltà per gli operatori di elevarlo sino ad un massimo di 62; determina, inoltre, le modalità di turnazione nelle giornate domenicali e festive, garantendo l'apertura di almeno un ottavo degli impianti esistenti, al fine di assicurare una capillare diffusione del servizio agli automobilisti.



Mio nonno non ha pensato solo
a raccontarmi le favole.

Polizza 30 e lode

La polizza per pagare le spese universitarie di tuo nipote.

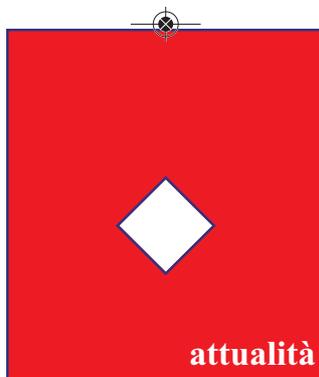
Contattaci per un preventivo gratuito.



www.emvaonline.it



Convenzione assicurativa stipulata da EMVA e BPU Assicurazioni Vita S.p.A., collocata tramite Gestione Previdenza S.r.l.
Per i contenuti tecnici del contratto, Vi invitiamo a prendere visione prima della sottoscrizione del Fascicolo Informativo, contenente Scheda Sintetica,
Nota Informativa e Condizioni Contrattuali e del Progetto Esemplificativo disponibili presso l'Intermediario.
La presente pubblicazione costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionale, aggiornata a Marzo 2007.



Il commercio lombardo si innova: quasi 6,7 milioni di euro per 1.281 imprese

Sono 1.281 le imprese lombarde del commercio che sono state ammesse al finanziamento previsto da Innovaretail 2, bando per l'in-

(quasi raddoppiando la dotazione iniziale di 3,8 milioni, visto l'elevato numero di domande). Il piano degli investimenti presentati

Ecco la suddivisione provinciale (con le relative dotazioni):

- Bergamo: 157 domande (750.000 euro);
- Brescia: 178 domande (1.050.000 euro);
- Como: 93 domande (450.000 euro);
- Cremona: 44 domande (225.000 euro);
- Lecco: 25 domande (135.000 euro);
- Lodi: 21 domande (120.000 euro);
- Mantova: 80 domande (390.000 euro);
- Milano: 391 domande (2.055.000 euro);
- Monza e Brianza: 83 domande (420.000 euro);
- Pavia: 66 domande (300.000 euro);
- Sondrio: 19 domande (123.252 euro);
- Varese: 124 domande (600.000 euro).

novazione nel commercio. La Regione ha messo a disposizione circa 6,7 milioni di euro

corrisponde a circa 18,4 milioni di euro, con una leva finanziaria pari a circa tre volte la dotazione. Le domande sono state numerose in tutte le province (vedi scheda n.d.r.). Le misure che hanno avuto il maggior successo in quantità di investimenti sono state quella per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale (con il 38,77% sull'investimento totale), quella sugli investimenti in tecnologie per la sicurezza (con il 21,78%), quella sugli investimenti tecnologici



Franco Nicoli Cristiani, assessore al Commercio della Regione Lombardia

(21,21%).

"Sono stato molto impressionato dal successo di questo bando - ha commentato l'assessore regionale al Commercio Franco Nicoli Cristiani - che ci ricorda come il commercio lombardo sia sempre in prima fila nella capacità di modernizzarsi e sia disponibile a raccogliere le sfide poste da questi tempi di cambiamento. Le imprese che hanno partecipato al bando, invece di tagliare le spese e gli investimenti, hanno dimostrato di voler investire in innovazione, dimostrando di credere nelle proprie potenzialità".



... e 2 milioni per i mercati storici lombardi

Ammonterà a 2 milioni di euro lo stanziamento approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Commercio Franco Nicoli Cristiani, per finanziare il bando destinato a sostenere la riqualificazione e l'adeguamento delle aree su cui si svolgono i mercati storici in Lombardia. Le domande per accedere ai finanziamenti - riservate ai Comuni - possono essere presentate fino al 31 dicembre. Potranno essere realizzati con il contributo regionale interventi (cofinanziati dai Comuni) relativi alla pavimentazione e alla delimitazione delle aree di mercato e dei posteggi, all'accessibilità e alla sicurezza delle aree stesse, alla logistica delle merci. Saranno finanziati inoltre impianti per la raccolta dei rifiuti, l'illuminazione e gli allacciamenti alle reti (elettrica, idrica e fognaria). Il contributo, a fondo perduto, coprirà al massimo il 40% del valore dell'investimento ammesso. Con decreto del direttore generale del 13 ottobre, pubblicato sul Burl (Bollettino ufficiale Regione Lombardia) insieme al bando di finanziamento sono stati riconosciuti i primi 86 mercati storici di Lombardia.

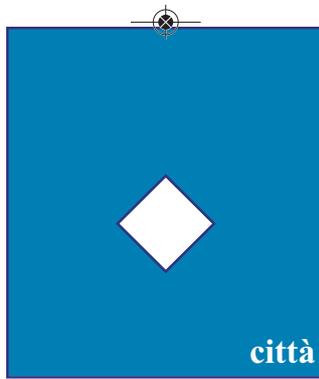


DICEMBRE 2009: LE SCADENZE

TERMINE	MATERIA	SOGGETTI INTERESSATI	ADEMPIMENTI	MODALITA'
Martedì 15	IVA		Fattura differita. Scade il termine per l'emissione e la registrazione delle fatture relative alle cessioni di beni con spedizione e consegna nel mese di novembre 2009.	
Martedì 15	IVA	Commercianti al minuto e soggetti assimilati	Registrazione dei corrispettivi. Scade il termine per la registrazione delle operazioni effettuate nel mese di novembre 2009 per le quali sono stati rilasciati lo scontrino e/o la ricevuta fiscale. Non occorre più allegare gli scontrini giornalieri.	
Mercoledì 16	IVA	Contribuenti mensili	Scade il termine per il versamento dell'IVA relativa al mese di novembre 2009.	Mod. F24 con modalità telematiche
Mercoledì 16	IVA	Contribuenti IVA che hanno ricevuto le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali nonché intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni	Presentazione della comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute entro il 30 novembre 2009.	Mediante invio telematico
Mercoledì 16	Imposte sui redditi – Ritenute alla fonte	Sostituti d'imposta	Versamento unitario. Scade il termine per il versamento delle ritenute sui compensi dei professionisti e degli intermediari e per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente operate nel mese di novembre 2009.	Mod. F24 con modalità telematiche per i titolari di partita IVA o con mod. F24 su supporto cartaceo o con modalità telematiche per i non titolari di partita IVA
Mercoledì 16	ICI	Proprietari di beni immobili o titolari di diritti reali di godimento sugli stessi	Scade il termine per il versamento del saldo ICI relativo all'anno 2009. In base al D.L. n. 93 del 27/05/2008, è prevista l'esclusione ICI per l'abitazione principale, tranne le abitazioni di tipo signorile, ville, castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico.	Bollettino di c/c postale intestato al Concessionario e/o Comune nonché con Mod. F24 con modalità telematiche per i titolari di partita IVA o con mod. F24 su supporto cartaceo o con modalità telematiche per i non titolari di partita IVA
Mercoledì 16	IVA Regolarizzazione dei versamenti mensili	Contribuenti mensili	Scade il termine per la regolarizzazione entro 30 gg. dei versamenti da eseguire entro il 16 novembre 2009.	Contestuale versamento con il Mod. F24 dell'imposta e degli interessi legali del 3% annuo. Versamento con il Mod. F24 anche della sanzione (1/12 del 30%) pari a 2,50% (art. 16 D.L.vo n. 185/2008).
Mercoledì 16	Imposte sui redditi – Ritenute alla fonte - Regolarizzazione dei versamenti mensili	Sostituti d'imposta	Scade il termine per la regolarizzazione entro 30 gg. dei versamenti riferiti alle ritenute per le quali il versamento doveva essere effettuato entro il 16 novembre 2009.	Contestuale versamento con il Mod. F24 dell'imposta e degli interessi legali del 3% annuo. Versamento con il Mod. F24 anche della sanzione (1/12 del 30%) pari a 2,50% (art. 16 D.L.vo n. 185/2008).
Lunedì 28	IVA	Contribuenti IVA mensili e trimestrali	Scade il termine per il versamento dell'acconto IVA relativo all'anno 2009.	Mod. F24 con modalità telematiche

A cura della Direzione servizi tributari Unione

Unioneinforma
novembre 2009



Traffico commerciale nel centro cittadino Il sistema associativo fa fronte comune

I problemi che si creeranno, a partire da gennaio (se non vi saranno modifiche) con l'applicazione della delibera, approvata quest'estate dalla Giunta comunale milanese, sul traffico commerciale e il carico scarico delle merci nell'area Ecopass

(Cerchia dei Bastioni), hanno indotto l'Unione del Commercio, Federdistribuzione, Confar-

tigianato Apa Milano Monza e Brianza, Cdo Milano (Compagnia delle Opere), Apam (l'Associazione degli artigiani aderente all'Unione di Milano),

autotrasportatori) e Unione Artigiani, a fare fronte comune per arrivare ad una risoluzione positiva nel confronto con il Comune di Milano. E' stato preparato un

documento congiunto nel quale si evidenziano tutte le criticità che si verranno a creare: con pesanti riflessi sul sistema



Fai (l'Associazione autotrasportatori che fa riferimento all'Unione); Alsea (spedizionieri e

economico milanese e sui servizi che si potranno fornire ai cittadini.

Il Sindaco di Milano Letizia Moratti - lo riferisce un comunicato stampa del Comune - ha conferito al vicesindaco Riccardo De Corato la delega per il monitoraggio dei provvedimenti e delle iniziative idonee a limitare e snellire il traffico e migliorare la viabilità, con particolare riguardo alle attività di: controllo dei tempi dei cantieri che prevedono l'occupazione del suolo pubblico, d'intesa con l'assessore ai Lavori pubblici; controllo della fluidificazione del traffico tranviario e il con-

Comune di Milano: le deleghe conferite dal sindaco Moratti

trollo della sosta non regolamentata. Per lo svolgimento di quest'attività De Corato si avvarrà del personale in servizio presso l'assessorato alla Mobilità, trasporti e ambiente e della Polizia Municipale.

L'assessore alle Attività produttive Giovanni Terzi avrà anche la delega per il coordinamento delle attività relative alla realizza-

zione del nuovo modello di gestione delle scuole civiche oltre all'indirizzo e al controllo della successiva gestione. Giovanni Terzi si occuperà inoltre della promozione e sviluppo delle attività produttive agricole, nonché

della definizione e gestione dei rapporti contrattuali con le aziende del settore di proprietà comunale.

All'assessore Mariolina Moioli è stata invece conferita la delega per l'indirizzo e il controllo delle attività della Fondazione Welfare Ambrosiano.. L'assessore Andrea Mascaretti avrà la delega per il progetto Ambrogio (in via di presentazione) per il monitoraggio delle segnalazioni e delle richieste dei cittadini. Infine l'assessore Carlo Masseroli avrà la delega per la definizione delle politiche relative all'housing sociale.



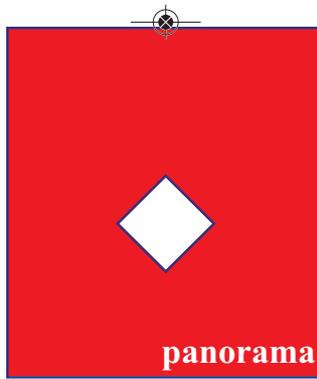
Al vicesindaco di Milano Riccardo De Corato il sindaco Letizia Moratti ha affidato la delega per il monitoraggio dei provvedimenti e delle iniziative idonee a limitare e snellire il traffico e migliorare la viabilità

Milano: il 12 e 13 dicembre Brera per l'Abruzzo

A Milano, il 12 e 13 dicembre al quartiere Brera, con un mercato di prodotti alimentari tipici della terra abruzzese (dallo zafferano, ai formaggi, ai legumi) in piazza del Carmine, è in programma "Brera e l'Abruzzo X l'Abruzzo", manifestazione ideata dall'Associazione commercianti Brera (con il presidente Eleonora Scaramucci) con il supporto organizzativo dell'Unione. L'iniziativa promossa dai commercianti di Brera si avvale della collaborazione di imprenditori abruzzesi non colpiti direttamente dal terremoto del 6 aprile e disposti ad aiutare i colleghi meno fortunati (ai quali andrà parte del ricavato della vendita).

Unioneinforma

novembre 2009



Cordoglio per la scomparsa di Giorgio Viganò

Cordoglio del presidente Carlo Sangalli e dell'Unione di Milano per la scomparsa di Giorgio Viganò, figura di rilievo del settore immobiliare. Viganò è stato consigliere Unione, componente di Giunta della Camera di commercio di Milano, presidente di Fiabci (il capitolo italiano della Federazione internazionale delle professioni immobiliari), presidente di Osmi Borsa

Immobiliare (azienda speciale dell'Ente camerale) e, sempre per la Camera, presidente della Commissione ruolo mediatori. Esponente di Caam, il Collegio degli agenti d'affari in mediazione (così si è chiamata fino al 2001 Fimaa Milano), Viganò ha contribuito alla creazione del listino di rilevazione prezzi e fra le sue collaborazioni imprenditoriali si annovera quella con Sotheby's.

Rilancio della Sagra di Baggio: riconoscimento a Dario Bossi

A Dario Bossi (Giunta Unione, presidente di Ascofoto) l'onorificenza de l' "Orghen d'or de Bagg" per il suo contributo dato, dal 2002 al 2008 come responsabile organizzativo, alla realizzazione della Sagra di Baggio: manifestazione antichissima (è nata nel 1628) e

ripartita nel 2002. Bossi, ha rilevato nella motivazione il presidente del Consiglio di Zona 7 Pietro Accame, "è stato capace di entrare nello spirito del



A Dario Bossi l' "Orghen d'or de Bagg"

Borgo" con capacità umane e doti organizzative "rendendosi parte attiva nella risorgenza della Sagra". Nel 2008 l' "Orghen d'or de Bagg" lo ha ricevuto anche Giorgio Montingelli (consigliere al territorio di Milano dell'Unione).



A Hong Kong il risotto alla milanese nel Summit della Cucina italiana

Sì è svolto a Hong Kong il Summit della Cucina italiana in Asia. Venticinque cuochi italiani - dieci direttamente provenienti dal nostro Paese - sono stati ospiti dei migliori ristoranti italiani della città. I cuochi hanno presentato i prodotti dell'eccellenza enogastronomica made in Italy. Tra gli chef presenti a Hong Kong Matteo Scibilia dell'Osteria della Buona

Condotta di Ornago (che ha cucinato il risotto alla milanese) Il Summit è stato promosso dal Forum GVCI. Gruppo virtuale cuochi italiani, un network di oltre 900 professionisti dell'enogastronomia italiana, principalmente cuochi, che lavorano in oltre 70 paesi. Nel gennaio 2010 appuntamenti a Stoccarda e New York.

Unioneinforma
novembre 2009



Iniziativa promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori Unione

Orientarsi fra bandi e agevolazioni Il 30 novembre appuntamento in Unione



Maurizio Ricupati,
presidente
del Gruppo Giovani
Imprenditori Unione

Ha come tema "Bandi e agevolazioni per fare impresa - Una guida per orientarsi tra i bandi pubblici" il convegno, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione di Mila-

**Corso Venezia 47/49
sala Turismo (dalle 9.30)**

no lunedì 30 novembre (dalle 9.30 in sala Turismo) nella sede Unione di corso Venezia 47/49. L'incontro avrà un taglio molto pratico e l'ingresso è libero fino ad

esaurimento dei posti. Per registrarsi al convegno si può contattare la segreteria organizzativa (027750292-293 e mail: unione@unione.milano.it).

SEGNALIAMO CHE: in occasione del convegno del Gruppo Giovani Imprenditori Unione, i partecipanti potranno eventualmente prenotare un successivo appuntamento con gli esperti Unione per supporto e consulenze personalizzate.

informa Unione

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETÀ
Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano
www.unionemilano.it
DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMOTER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. -
D.L. 353/2003 -
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) -
art. 1, comma 1
DCB Milano.

PUBBLICITÀ
Imagina sas
Corso di Porta Romana 128
20122 Milano
Tel. 0258320509 fax 0258319824
e-mail: imagiuno@tin.it
www.imaginapubblicita.com

Incontri personali e seminari informativi L'Unione a "Mifacciolmpresa"

Opportunità e agevolazioni creditizie, **Iniziative di Asseprim, Epam e Italiaprofessionisti** seminario su "Come aprire un'attività di ristorazione: cose da fare e cose da evitare" e Italiaprofessionisti, l'Associazione dei professionisti (con il presidente Michele Giordano) ha organizzato un incontro per illustrare "Il progetto di Italiaprofessionisti: le opportunità e i vantaggi che l'associazione fornisce ai professionisti".

bandi e finanziamenti: è la prima domanda emersa nei colloqui mirati avuti dal consulente dell'Unione di Milano a "Mifacciolmpresa" il Salone dei nuovi imprenditori svoltosi al centro congressi dell'Università Bocconi. L'Unione era presente alla manifestazione con un proprio stand (foto M.L.) e tre associazioni aderenti - Asseprim, Epam ed Italiaprofessionisti - hanno realizzato seminari specifici. Promosso da Asseprim, l'Associazione dei servizi professionali alle imprese (con il presidente Umberto Bellini) l'incontro "la comunicazione in azienda". Epam, l'Associazione milanese dei pubblici esercizi (con il vicepresidente vicario Alfredo Zini) ha promosso un



Unioneinforma
novembre 2009



**Sono autosufficiente
e non peso sulla mia famiglia.**

Polizza Autonomia

**La polizza che ti protegge dal rischio di perdita
dell'autosufficienza in qualsiasi fase della vita.**

Contattaci per un preventivo gratuito.



www.emvaonline.it



Convenzione assicurativa stipulata da EMVA e BPU Assicurazioni Vita S.p.A., collocata tramite Gestione Previdenza S.r.l.
Per i contenuti tecnici del contratto, Vi invitiamo a prendere visione prima della sottoscrizione del Fascicolo Informativo, contenente Scheda Sintetica,
Nota Informativa e Condizioni Contrattuali e del Progetto Esemplificativo disponibili presso l'Intermediario.
La presente pubblicazione costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionale, aggiornata a Marzo 2007.



Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa

Sticktoy: modellismo e giocattoli in via Quintiliano a Milano



Sono ormai più di otto anni che su queste pagine vengono narrate storie di imprese commerciali longeve. Per la maggior parte di esse, tale longevità poggia e si alimenta sulla promiscuità tra società economica, l'impresa, e società naturale, la famiglia. Alcune storie, però, segnalano come la capacità di durata possa trovare fondamento nell'assunzione della continuità quale valore di riferimento anche al di fuori di un'ottica familiare. E' il caso della vicenda che l'incontro con i titolari di Sticktoy ci permette di illustrare.

L'origine dell'impresa risale al 1956 quando Renato Malavasi, nato a Milano nel 1924 da famiglia di origini modenesi, rappresentante di ceramiche e cristalli, decide di mettersi in proprio.

Ottenuto un prestito dalla sede della Banca di Roma di corso Italia, avvia in uno scantinato dell'attigua via Cosimo del Fante un'attività nel ramo dei giocattoli, inizialmente suddivisa tra la produzione di un singolo articolo, un gioco di costruzioni realizzato con bastoncini colorati (gli stick) e l'importazione dall'estero di altri giocattoli (toy, da cui appunto il nome dell'impresa, Sticktoy). Si tratta di una compresenza che dura solo inizialmente. L'attività, infatti, si concentra ben presto sull'importazione e il commercio all'ingrosso, specie dai Paesi dell'Est - Unione sovietica e Germania orientale su tutti - dove acquista matrioske e giocattoli in latta (piccole piste e automobiline) e dall'Olanda, con i puzzle e i giochi di società della Jumbo.

Ben presto, inoltre, le dimensioni dell'attività rendono necessario il trasferimento della sede che, dopo un periodo in via Pistrucchi, trova la collocazione definitiva in via Quintiliano. Qui, intorno alla metà degli anni '60, ancora letteralmente in mezzo ai campi, viene costruita la nuova sede.

Fin da questi primi anni l'attività si apre, pur inizialmente con percentuali ridotte, al settore del modellismo. La concorrenza nel settore del giocattolo, infatti, divenuta feroce, riduce i margini di espansione. Il modellismo invece, rivolto in ultima istanza ad un pubblico più maturo, economicamente più dotato e fidelizzato alla spesa dalla propria passione, si dimostra un settore vitale in cui il legame esclusivo con marchi tra i più prestigiosi garantisce a Sticktoy la conquista di spazi importanti. Data al 1961, lo stesso anno in cui l'impresa si registra alla Camera di commercio come società di fatto e inizia un fruttuoso legame con la giapponese Hasegawa; mentre è del 1972 quello con la tedesca Märklin, che crescerà nel tempo fino a rappresentare il 40% del fatturato complessivo.

Giochi in latta prodotti nei Paesi dell'Europa orientale (fine anni '50). Sullo sfondo la teca con le Barbie da collezione (2009)

Renato Malavasi nell'ufficio della sede di via Quintiliano negli anni '70



Particolare della vetrina dedicata ai modelli statici Hasegawa (2009)





Esterno della sede di via Quintiliano (2009)

Marisa Piazzì, Giuseppe Bardelli e Ornella Ciusani (in prima fila da sinistra) e Vittorio Bisotti (in terza fila sulla destra) con alcuni dei dipendenti, nel magazzino dell'impresa. A fianco di Bisotti c'è il nipote, Vincenzo De Falco (2009)



Certificazione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane nel 2007

In questi anni l'attività ruota attorno, oltre che ad un gruppo di agenti plurimandatari sparsi nel Paese, alle fiere che prima dell'espansione di internet rappresentano, specie per il collezionismo, appuntamenti fondamentali. Sono infatti l'occasione in cui vengono presentati i nuovi prodotti e il contesto in cui raccogliere dai clienti forti quantitativi di ordini che poi, con consegne scadenzate, permettono di impostare il lavoro di tutto l'anno.

Un altro elemento su cui l'impresa può contare sono i dipendenti, con cui vengono stabiliti rapporti destinati a durare a lungo nel tempo.

Tra di essi, in particolare, si distingue la storia di Vittorio Bisotti. Nato nel 1956 a Limbiate e trasferitosi con la famiglia a Milano in via Bonfadini, nel 1972 preferendo il lavoro agli studi, si reca, accompagnato dalla madre, nell'attigua via Quintiliano ed entrando nella sede chiede del titolare. Malavasi si rivolge alla signora con i modi un po' bruschi che lo facevano soprannominare "l'orco", dicendo: "Se ghè?"; cui segue però, alla fine, "Va beh, doman mattina te cominceret...".

Bisotti inizia così a lavorare a fianco di Malavasi, partendo dal magazzino e dal contatto coi prodotti. Proprio la conoscenza puntuale di questi ultimi lo porta in seguito a partecipare alle fiere dove, seduto a fianco degli agenti più importanti, impara l'approccio col cliente. Del resto mette in pratica quanto appreso ben presto, dato che viene inviato nelle zone del Paese sprovviste di un agente. Sono attività che determinano una crescita decisiva della sua preparazione e alla lunga si riflettono sul suo ruolo, che arriva a sommare la responsabilità del magazzino e degli acquisti a quella dell'area vendite.

Alla prima metà degli anni '70 risale anche l'arrivo di Giuseppe Bardelli. Nato a Camisano, in provincia di Cremona, nel 1933, appena quattordicenne nei primi anni del dopoguerra, mentre ancora frequenta le scuole, inizia il lavoro d'ufficio. Terminati gli studi e il militare, prende quindi avvio una carriera nel ramo amministrativo-contabile che vede continue progressioni, fino a imprese multinazionali anglosassoni in cui rimane vent'anni.

Questo fino a quando, letto sul giornale l'annuncio della Sticktoy, si propone per il ruolo di amministratore della società.

Nasce così una collaborazione gomito a gomito, con intere giornate passate nell'ufficio di Malavasi, dominato dal profumo del sigaro di questi, poi trasformato, dietro pressione delle segretarie, in quello di una pipa.

Il percorso giunge a compimento sfruttando le novità normative introdotte dal ministro Visentini, e l'impresa si trasforma anzitutto in una impresa familiare di cui fanno parte Malavasi, la figlia Daniela e la seconda moglie Marisa Piazzì, divenendo quindi una sas e infine, il primo dicembre 1986, una srl.

Negli anni successivi Malavasi, complice l'età, comincia a diradare la sua presenza in sede, accontentandosi di relazioni settimanali da parte di Bardelli, che ne ha ormai conquistata la piena fiducia.

Perché "l'orco" in fondo – ricorda lo stesso Bardelli – "era una di quelle persone che misurano gli altri sul loro metro, se vedono che sono dei fannulloni allora li cacciano via a pedate, ma se vedono che uno si applica, ha passione... Erano gli uomini di una volta, sospettosi e tutto, quindi per arrivare a questo punto voleva proprio dire che aveva la fiducia massima e infatti quasi





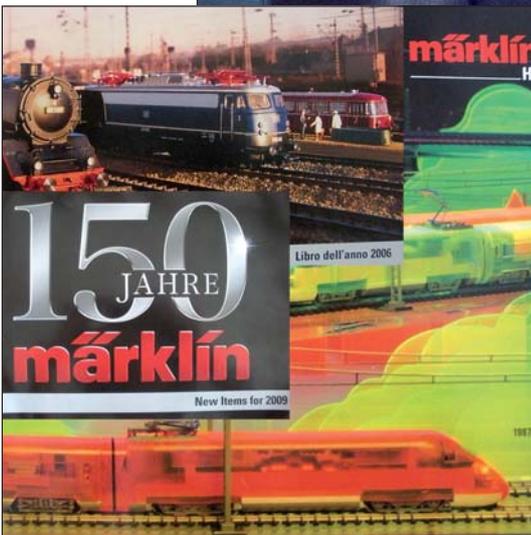
Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Riproduzione della Torre Eiffel della danese Lego, esposta nello showroom (2009)

Stand espositivo di Sticktoy al Salone internazionale del giocattolo di Milano del 1986. In primo piano sulla destra i nomi dei marchi rappresentati



Cataloghi dei trenini tedeschi Märklin, linea H0 (1987-1988 e 2006) e catalogo celebrativo realizzato per i 150 anni dell'impresa (2009)

tutte le domeniche ero a casa sua a pranzo con tutta la famiglia”.

Malavasi ha cominciato anche, nel frattempo, a porsi il problema, a lui carissimo, della continuità della sua impresa, che individua come obiettivo ultimo della propria esperienza imprenditoriale.

Dovendo rispettare la scelta della figlia che, pur avendo provato per un breve periodo a inserirsi nell'impresa, decide poi di percorrere altre strade, Malavasi individua nei dipendenti, prima che in soggetti esterni, l'interlocutore privilegiato.

E' naturale a quel punto che ad essere selezionati siano proprio Bisotti e Bardelli, che ricevono quindi a prezzi di favore quote della società ed entrano in consiglio. Malavasi dimostra di considerare raggiunto il suo scopo, ad esempio quando decide che sia Bardelli a salire sul palco della Scala per ritirare il premio 'Milano produttiva', conferito all'impresa nel 1994 dalla Camera di commercio.

Così nel 1999, dopo la scomparsa di Renato Malavasi e l'uscita di sua figlia Daniela, l'impresa prosegue l'attività sotto la presidenza della moglie.

E quando, due anni dopo, anche la signora Marisa decide di ritirarsi, diventa per lei naturale, in consonanza coi sentimenti del marito, rivolgersi anzitutto ai dipendenti proponendo loro di subentrarle nella società, pur mantenendo per sé la proprietà dello stabile.

E' allora che Bardelli e Bisotti coinvolgono Ornella Ciusani, nata a San Giuliano Milanese nel 1957 ed entrata da un anno in Sticktoy, dopo aver risposto – come Bardelli – ad un annuncio sul Corriere della Sera, forte di un'esperienza di diversi anni nel settore amministrativo di altre imprese.

Da allora i tre, rispettivamente come presidente, come amministratore delegato e come consigliere e responsabile amministrativo, dirigono l'attività.

I tre soci affrontano anni di cospicui investimenti: i più significativi sono il completo adeguamento della sede sotto il profilo della sicurezza, l'informatizzazione del processo dalla raccolta degli ordini alla fatturazione e soprattutto la certificazione doganale che riduce del 75% i controlli effettuati alla frontiera. Uno status, ottenuto dopo capillari ispezioni da parte del Ministero delle finanze, che oltretutto pone Sticktoy in posizione preferenziale per il conseguimento della nuova certificazione europea di Operatore economico autorizzato (AEO).

L'attività nel frattempo, vede una ripresa

del settore giocattolo che, dopo quasi un azzeramento intorno al 1980, è ritornato oggi a rappresentare circa il 30% del fatturato.

Si tratta in particolare dei prodotti Lego che, nelle linee di fascia più alta ma non solo, hanno cominciato a trovare spazio anche nei negozi di modellismo, assieme a linee particolari di ditte come Mattel (Barbie da collezione e prodotti Hot Wheels con marchio Ferrari).

Questa inversione si riflette anche nel ritorno a fiere non dedicate al modellismo, come ad esempio nel nuovo polo fieristico milanese, Festivity, legata alle festività natalizie, che, organizzata fino a quest'anno in concomitanza col Macef, dal 2010 avrà invece dedicato un periodo autonomo.

Il ruolo delle fiere risulta comunque molto diverso da quello di un tempo.

Mentre infatti nel settore giocattolo si confermano i tre periodi tradizionali di presentazione delle novità (febbraio, prima dell'estate e in autunno per il Natale), grazie ad internet le novità nel modellismo non conoscono sosta. In questo modo la fiera non rappresenta più l'occasione quasi necessaria di incontro e il luogo naturale per raccogliere gli ordini, ma un momento utile essenzialmente “per l'immagine, per far vedere che l'azienda è viva”.

Addirittura pare quasi di avvertire nei clienti il timore, recandovisi, di dover effettuare ordini che dopo poche settimane potrebbero risultare superati.

Una trasformazione oggetto delle riflessioni di Bardelli anche nella sua veste di consigliere d'amministrazione del Salone del giocattolo.

Nel contesto della crisi attuale, anche Sticktoy avverte inevitabilmente qual-





Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Trenini tedeschi in scala N realizzati per celebrare rispettivamente i 50 anni della linea Minitrix (a sinistra) e i 150 della Märklin (2009)

Quanto ai servizi, vanno in particolare sottolineate le trasformazioni che hanno interessato la gestione del magazzino. Mentre prima infatti, il numero tutto sommato ridotto di prodotti consentiva di gestire uno showroom in cui il cliente sceglieva e ordinava i pezzi, oggi le dimensioni del campionario, circa 20.000 articoli, hanno portato a strutturare il magazzino in modo che il cliente

che scossa, specie rispetto alla fluidità di pagamento da parte dei clienti.

L'impresa, che per questo tende addirittura a frenare le vendite, riesce a difendersi ancora una volta grazie al prestigio dei marchi rappresentati e ai servizi offerti.

Questo nonostante alcuni di quei marchi abbiano accusato a loro volta difficoltà pesanti: la tedesca Märklin, ad esempio, che rappresenta oggi il 16% del fatturato di Sticktoy, in occasione della fiera di Norimberga 2009 ha scatenato una gara di solidarietà tra clienti e appassionati che, per salvarla, l'hanno letteralmente sommersa di ordini.

vi circoli personalmente prendendo dallo scaffale la merce; una gestione che diventerà ancora più pratica con l'introduzione di penne ottiche e codici a barre.

Questa praticità esalta ancor più la funzione di Sticktoy, di fatto, di vero e proprio magazzino dei clienti stessi. I singoli negozianti non sono in questo modo costretti a caricarsi di un numero eccessivo di pezzi, ma possono rifornirsi anche di singoli esemplari, abbattendo significativamente i rischi di una propria esposizione. Un ruolo, quello di Sticktoy, ancor più rilevante se si considera che i produttori, specie quelli cinesi, tendono a produrre in stock, quindi senza alcuna riserva o magazzino propri.

Cinesi, per inciso, che nel campo del modellismo sono ormai diventati i maggiori produttori, lavorando anche per conto di storiche ditte europee o americane e che, seppure ancora un po' rigidi nella gestione dei rapporti commerciali, sono in grado di garantire standard qualitativi di eccellenza.

Oggi, anche per i nuovi titolari, la continuità rappresenta un obiettivo, perseguito a diversi livelli.

Anzitutto, consapevoli di essere “persone che erano dipendenti”, ritengono, “percepiti emolumenti e gratifiche, di far sì che gli utili,

piccoli o grandi, siano tutti reinvestiti in azienda, cioè messi a riserva straordinaria. Perché essendo sottocapitalizzati e avendo investito molto, desideriamo che la società si consolidi sotto l'aspetto finanziario”. Ad oggi così l'impresa può contare su un patrimonio cinque volte maggiore del proprio capitale sociale.

In secondo luogo, resta saldo e costante il monitoraggio degli agenti e quindi del territorio.

Bisotti in persona infatti alterna una settimana a Milano a una in trasferta, così da affiancare per almeno due settimane all'anno ognuno dei sedici agenti plurimandatari. Questo, oltre a permettergli una conoscenza capillare dei clienti e una valutazione delle specificità di ogni zona, consolida il rapporto con gli stessi agenti che in alcuni casi è ormai arrivato alla seconda generazione. Anche fra il personale si sta formando una nuova generazione, seppur non necessariamente in famiglia.

Mentre i figli di Bardelli e Ciusani, infatti, hanno preso altre strade e il figlio di Bisotti è ancora troppo giovane, un nipote di quest'ultimo, Vincenzo De Falco, è già stato inserito in magazzino e fra due o tre anni potrebbe essere introdotto nella rete di vendita.

Nelle intenzioni dei soci, però, la continuità sarà comunque garantita, attraverso gli undici dipendenti. Alle figure di maggiore anzianità infatti si stanno in questi anni sistematicamente

affiancando nuove leve per tramandare i saperi riducendo le dispersioni di esperienza.

Ulteriore prova di come l'attenzione alla continuità dell'impresa, interiorizzata come valore anche al di fuori di logiche familiari, rappresenti il lascito più duraturo del fondatore.

Carlo Alzati

(con la collaborazione di Maria Chiara Corazza)



VEDUTA DELLO SHOWROOM ALLESTITO NEL SEMINTERRATO DELLA SEDE (2009)



Particolare della vetrina dedicata ai trenini tedeschi Märklin in scala H0 nello showroom. Sul ripiano un “coccodrillo”, realizzato nel 1990 in serie limitata per celebrare i 25 anni di produzione del modello (2009)





Completamente rinnovata l'Esposizione degli antiquari milanesi

Dal 28 novembre all'8 dicembre
a Fieramilanocity



Dal 28 novembre all'8 dicembre a Fieramilanocity, promosso dall'Associazione antiquari milanesi e supportato dall'organizzazione di Condè Nast, editrici della rivista AD (con il suo direttore Ettore Mocchetti), si svolge "La Casa La Vita" (vedi Unioneinforma di luglio agosto a pagina 25 n.d.r.), dove l'oggetto d'antiquariato viene riproposto in relazione alla scena domestica odierna,



edizione". Ottanta gli espositori, tra i più grandi e prestigiosi operatori di settore, suddivisi all'interno di un'area di 2000 mq. in categorie merceologiche - '700, '800, '900, gioielli, arte moderna etc. - ciascuna delle quali in una specifica sezione. Tra le novità: l'allestimento degli "Antichi Portici" - dove

ne con Assomobili) utilizzando i pezzi di antiquariato degli espositori in una



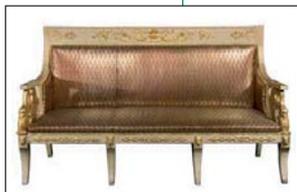
elegante commistione tra antico e moderno.

Il "flea market" (mercato dell'antiquariato) è un'altra delle nuove caratteristi-



accanto alle diverse suggestioni che provengono dall'arredamento, dall'arte contemporanea, dall'artigianato d'eccellenza. "La Casa La

Vita" supera così il concetto tradizionale di "mostra mercato", proponendosi come l'evoluzione contemporanea del tradizionale appuntamento annuale dedicato all'Esposizione antiquari milanesi. "Quest'anno - dice Giacomo Manoukian Nosedà, presidente dell'Associazione antiquari milanesi - abbiamo voluto caratterizzare con una profonda svolta la 47esima



tro spazi affidati ad altrettanti architetti, che realizzano appositamente per l'occasione un soggiorno, una camera da letto, una sala da pranzo e uno studio (in collaborazio-



trovano spazio i piccoli stand (6 mq.) che ricreano l'atmosfera delle eleganti botteghe cittadine - e "Gli ambienti di AD", quat-

tra delle nuove caratteristi-

Titolo:	La Casa La Vita - 47° edizione Esposizione antiquari milanesi
Date:	28 novembre - 8 dicembre
Luogo:	padiglione 2 Fieramilanocity, ingresso da Porta Scarampo
Come arrivare:	fermata Mm 1 Lotto linea rossa
Orari:	29-30 novembre; 2 e 8 dicembre: dalle 12 alle 20. Gli altri giorni dalle 12 alle 22.30.
Biglietto:	10 euro
Info :	Tel: 02 7750288, Fax: 02 7752215 www.antiquarimilanesi.it - antiquari@unione.milano.it



dove sono esposti in vendita alcuni pezzi di piccole dimensioni e dal costo contenuto (da 50 a 1000 euro).

Unioneinforma
novembre 2009



Gruppo Terziario Donna Unione I primi "20 anni insieme"

"20 anni insieme": il Gruppo Terziario Donna dell'Unione di Milano ha celebrato al Circolo del Commercio di Palazzo Bovara il proprio ventennale con riconoscimenti alle socie fondatrici (il presidente Maria Antonia Rossini Pigozzi, Elisa Bonelli, Elisabetta Feroldi, Ines Clotilde Fedeli Mirella Marcucci), al Consiglio nazionale donne italiane e un premio a Maria Teresa Delle Rose (40 anni di attività nella sua impresa). Alla celebrazione del Gruppo Terziario Donna sono intervenuti il presidente

dell'Unione, di Confcommercio e della Camera di commercio Carlo Sangalli; Ada Grecchi (autrice del libro "Avevamo sempre fame") e Angelo Deiana (presidente Comitato scientifico

mostra fotografica di Davide Mengacci (più noto come uomo di televisione, ma da molti anni apprezzato fotografo ed autore di libri di fotografia).

Donna e impresa: i festeggiamenti per i primi 20 anni di attività del Gruppo Terziario Donna dell'Unione di Milano sono stati l'occasione - con il supporto della Camera di commercio di Milano - per fare il punto della situazione. Le donne, emerge dai dati, sono sempre più protagoniste dell'economia milanese. Nel terziario sono quasi 48 mila imprese al femminile: circa l'80% di tutte le imprese femminili a Milano. Contro il 64,5% in Italia: ciò indica una chiara specializzazione ▶



Maria Antonia Rossini, presidente del Gruppo Terziario Donna Unione, premiata dal presidente di Unione e Confcommercio Carlo Sangalli
(foto di queste pagine di Massimo Garriboli)



Cristina Stancari, assessore Sport, tempo libero, politiche giovanili e pari opportunità della Provincia di Milano

Colap - Coordinamento libere associazioni professionali). Al Circolo del Commercio, con il titolo "Lavoro è donna", è stata inoltre esposta una



Mariolina Moioli, assessore a Famiglia, scuola e politiche sociali del Comune di Milano

Unioneinforma
novembre 2009



Ada Grecchi, autrice del libro "Avevamo sempre fame"

In particolare: nei servizi alla persona (42,8%), nei servizi sociali (36,4%), nell'istruzione (31,4%). Soltanto il 25% di tutte le imprese femminili nel terziario è nelle forme societarie più forti come le società di capitali (contro il 37% della media milanese su tutte le imprese). A Milano le donne imprenditrici del terziario sono soprattutto



Angelo Deiana, presidente Comitato scientifico Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)



Maria Teresa Delle Rose (premiata per 40 anni di attività)



Davide Mengacci e la mostra di sue fotografie "Lavoro è donna", realizzata in occasione della celebrazione dei vent'anni del Gruppo Terziario Donna Unione

to in attività nelle ditte individuali o nelle società di persone.

milanese delle donne imprenditrici nel terziario. Un "esercito rosa" che cresce del 3% in quattro anni. Sul totale delle imprese nel terziario le donne pesano a Milano per il 23,5%.





Bilancio della 36° edizione

Con Altoga e Assofood caffè e gelato protagonisti ad Host

a Rho. Ad Host le presenze di visitatori esteri sono state 33mila da 143 Paesi, oltre un quinto su un totale di 125mila, dato quest'ultimo in linea con l'edizione 2007. Gli espositori sono stati 1.445 provenienti da 40 Paesi. Soddisfazione è stata espressa dagli stessi espositori per quanto concerne il tasso di internazionalizzazione e per la qualità degli incontri avuti. Per Remo Ottolina, presidente di Altoga, l'Associazione dei torre fat-

Abbiamo realizzato molti contatti utili, soprattutto in ambito internazionale che era quello che ci interessava di più". Quest'anno le novità di Host si sono focalizzate soprattutto su eco-sostenibilità, design e risparmio energetico. Un ricco calendario di eventi e momenti formativi, con oltre 350 appuntamenti in cinque giorni, ha fatto da cornice al contesto espositivo. Riscontri positivi, in particolare, per le aree speciali.

Un'atmosfera vivace ha caratterizzato i contatti business, gli eventi, i momenti formativi della 36° edizione di Host, il biennale

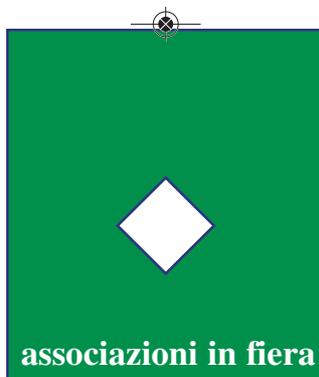


Salone Internazionale dell'ospitalità professionale (organizzato da Fieramilano Expects) svoltosi al quartiere Fieramilano



tori lombardi "il bilancio della nostra presenza in manifestazione è positivo.

A Hotel Emotion, protagonista il connubio tra eco-sostenibilità, design e tecnologia ▶



con le aree Double Face Room e WT Hotel by Host, "assaggi" dell'albergo del futuro ipertecnologico e iperconfortevole, e Host In Translation, viaggio ideale nei luoghi di transito e soggiorno. Il Villaggio del Caffè ha ospitato per la prima volta in fiera eventi dedicati all'intera filiera: dalla pianta verde alla torrefazione, dalla degustazione alla formazione. Tra i numerosi appuntamenti il tradizionale concorso



La giuria del concorso Cono d'Oro (a destra il maestro gelatiere Carlo Pozzi)



Mary Quarta, vincitrice del concorso Cono d'Oro (con il direttore generale di Fieramilano Expects Fabio Majocchi)
(Le foto di questa pagina sono di Massimo Garriboli)

di Imperia; terzo classificato Gerardo Marzocchi (gelateria a Milano in via Ripamonti). Il 34° concorso Cono d'Oro, con 25 maestri gelatieri giunti da ogni parte d'Italia, è stato dedicato al gelato al caffè. Soddisfatte le associazioni Unione:

segue a pag. 24 ▶

Cono d'Oro e il 1° Gran premio italiano della caffetteria. Con un gelato tutto al caffè la milanese Mary Quarta (gelateria "I gelati di Mary") ha vinto il concorso Cono d'Oro, giunto alla 34° edizione, realizzato da Assofood con il gruppo gelatieri Alga. Mary Quarta è in procinto di trasferirsi a Parigi per aprire una sua gelateria. Al secondo posto "Crema di gelato"





Con Altoga e Assofood ...

segue da pag. 23

Assofood e Altoga "il Cono d'oro - rileva il segretario Claudio Salluzzo - esporterà all'estero la professionalità italiana e con il presidente di Altoga Ottolina quest'anno l'area espositiva allestita durante la manifestazione ha raggiunto 700metri quadrati ed è stata data anche la possibilità di allestire un'area convegni tra cui quello in collaborazione con l'istituto Mario Negri sull'effetto del caffè nel prevenire i tumori". Un tema, quest'ultimo, delicato: un consumo equilibra-



to di caffè (che corrisponde a tre tazzine) non può che far bene se non addirittura ridurre i rischi che insorga la malattia per via della caffeina la quale può agire favorevolmente su insulina

ed ormoni, specie quando si parla di endometrio. Per chi volesse approfondire consigliamo il sito www.caffesalute.it. La Piazza del Gelato ha visto poi le selezioni lombarde del 5° Campionato italiano gelatieri oltre a corsi Master e dimostrazioni innovative.

Infine, nell'area Ristorazione Professionale e Mipp - Milano Pane Pizza Pasta, si è svolta una serie di workshop a tema organizzati da Host e AB Tech Expo, con sfide e dimostrazioni pratiche che hanno visto protagonisti i maestri pizzaioli del 1° Campionato Italiano Pizza di Qualità, i pizzaioli acrobati del Master Pizza di Qualità e squadre di chef italiani vincenti nel mondo, come il team Veneto Chef reduce dalla vittoria all'International Kremlin Culinary Cup di Mosca.

Prossimo appuntamento di Host (la 37.ma edizione) sarà sempre al quartiere Fieramilano a Rho da venerdì 21 a martedì 25 ottobre del 2011.

B.B.

www.faini.it

faini

La sicurezza di avere la tua.. CASA!

• Per comperare
vendere
affittare
amministrare

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-206320

02.95739809

Oltre 35 anni di esperienza!
Filiali in Lombardia!

Discoteca - Sala da ballo

new discorsi 2000

TRIBIANO (MI) Via XXIV Maggio, 4 - 340.1696949
www.newdiscorsi2000.com

BALLO LISCIO

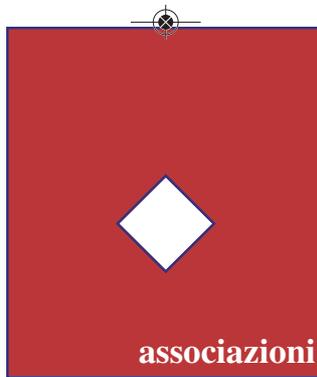
con le migliori orchestre

BALLI LATINO AMERICANI

TANGO ARGENTINO (Milonga)

Serate a tema, happy hour

Divenimento per tutte le età!



Asseprim mette in contatto i giovani, le università e le imprese dei servizi

Avrà luogo il 3 dicembre la premiazione del "Virtual Talent" 2009 il business game di Asseprim (l'Associazione dei servizi professionali alle imprese), giunto alla sua seconda edizione. "Virtual Talent" stimola la partecipazione attiva degli studenti mettendoli in competizione tra loro in un gioco online nel quale le abilità organizzative, gestionali e commerciali rappresentano le armi per contendersi la vittoria finale.

Quest'anno, grazie alla sinergia che Asseprim è riuscita ad attivare con le università Bocconi, Statale di Milano, Bicocca, Cattolica e Statale di Parma (nell'ambito del Master in Marketing & management con il Sole 24Ore), alla sfida on-line partecipano, come detto, oltre 100 studenti dai quali emergerà chi saprà utilizzare al meglio le informazioni disponibili per conseguire i migliori fatturato e prospettiva di vendita attraverso azioni organizzative e commerciali virtuali.

Il vincitore verrà premiato il 3 dicembre ed ai primi classificati saranno offerti stage presso alcune aziende associate. L'apprezzamento per l'opera-

to di Asseprim ha convinto l'Università Bocconi a intraprendere con l'Associazione un'altra iniziativa legata ai giovani, alle imprese ed alle uni-



versità: "In-company training graduate", un focus sull'area marketing attraverso il quale viene offerta a 18 studenti dei corsi di laurea specialistica dell'Università Bocconi l'oppor-

Business game "Virtual Talent" 2009 (premiazione il 3 dicembre) e l'iniziativa "In-company training graduate"

tunità di partecipare ad un percorso formativo della durata di 3 giorni nei quali si alterna la presenza in Asseprim e presso le aziende associate.



"Virtual Talent" 2008: il presidente di Asseprim Umberto Bellini e la vincitrice Simona Corbellini

I partecipanti hanno così la possibilità di approfondire la conoscenza del mondo associativo e delle sue aziende, in particolare dell'area

marketing, con l'obiettivo di comprenderne dall'interno le attività principali, la professionalità e le sue peculiarità. Ulteriore finalità del progetto è conoscere e sperimentare i processi di selezione del personale, per aiutare gli studenti a meglio proporsi sul mercato del lavoro pianificando sin da subito percorsi di studio e di carriera lavorativa. Hanno aderito al primo ciclo, tenutosi in ottobre, le aziende socie di Asseprim: Catalina, Phonetica e Richmond Italia. Sono in programma, nel 2010, ulteriori incontri riservati agli altri settori nei quali operano gli associati Asseprim.

M.L.



ASSOROLOGI
 Associazione Italiana
 Produttori e Distributori di Orologeria

Orologeria: è nata EuroTempus

europee gli interessi dell'orologeria comunitaria, valorizzando l'intera filiera: dal prodotto finito al sub-appalto; svi-

mi di ricezione; favorire l'informazione sul know how dell'industria degli orologi dell'Unione Europea.

EuroTempus ha eletto presidente, per un periodo di 4 anni, Jean-Luis Burdet (Francia, Chambre française de l'horlogerie ed des microtechniques); vicepresidente è Marcello Binda (Italia - Assorologi);

Si è svolta a Barcellona la prima riunione plenaria di EuroTempus, la nuova Federazione dell'Unione Europea del settore orologeria, costituita nelle settimane scorse su iniziativa delle associazioni nazionali di Italia, Francia, Regno Unito e Spagna. La nuova Federazione si propone di riunire le associazioni più importanti e rappresentative dei Paesi produttori di orologi dell'Ue.

EuroTempus si propone di: promuovere presso le autorità

luppate iniziative comuni sui mercati export e incoraggiare la promozione dei marchi comunitari; dare impulso a partnership intra-comunitarie in ambito Ricerca e sviluppo, come la promozione della radio-sincronizzazione nei prodotti industriali e di consumo grazie a una migliore interoperabilità tra siste-

Federazione che riunisce le maggiori associazioni dei Paesi produttori di orologi Ue. Marcello Binda (Assorologi) è vicepresidente

re: Sidney Child (Gran Bretagna - British Horological Federation). Inoltre ha nominato come delegato generale Patrice

Besnard, che ricopre lo stesso incarico presso la Federazione francese di settore.

La Direzione settore commercio estero dell'Unione di Milano e Aice (Associazione italiana commercio estero), d'intesa con la Direzione regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Dogane, organizzano

un seminario di approfondimento sulle principali novità del Codice doganale comunitario. L'appuntamento è per mercoledì 25 novembre (dalle 14) nella sala Orlando di Palazzo Castiglioni (sede Unione: corso Venezia 49). Il nuovo Codice ha apportato una globale rivisitazione della disciplina doganale comunitaria in prospettiva di una totale semplificazione, con l'introduzione di procedure doganali più rapide e mirate, con il doppio beneficio di ottenere un maggior livello di tutela per il territorio e i cittadini della Ue e per garantire a operatori, «certificati» come affidabili, maggiori privilegi in termini

Il 25 con la Direzione commercio estero Unione e la Direzione regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Dogane

Il codice doganale comunitario e le nuove procedure: convegno in Unione

di snellezza dei rapporti doganali e celerità nella circolazione delle merci. Il nuovo Codice consentirà quindi alle aziende di poter godere di un circuito doganale efficiente e veloce.

L'incontro in programma in Unione è volto a chiarire quali sono le nuove procedure del Codice doganale, con particolare riguardo agli aspetti legati alla dichiarazione d'esportazione telematica e al codice identificativo EORI (Economic Operator Registration and Identification), che consentirà ad un

operatore economico autorizzato di essere riconosciuto in ciascuno dei 27

Stati membri accedendo così ai benefici connessi a tale status. Particolare attenzione verrà dedicata anche



all'illustrazione dei vantaggi per le imprese e gli operatori che acquisiscono la qualifica di Operatore Economico Autorizzato (AEO).

Le novità operative e normative vengono illustrate da funzionari e dirigenti della Direzione Regionale delle Dogane per la Lombardia e dell'Ufficio delle Dogane di Milano 2.

La partecipazione al convegno è gratuita per le aziende associate.

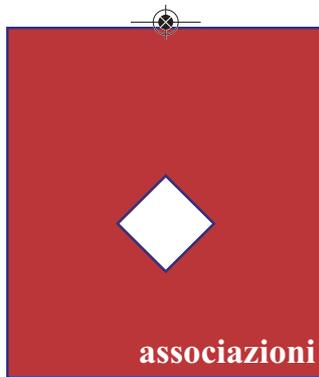
Info: 027750320

e-mail:

commercio.estero@unione.milano.it

Unioneinforma

novembre 2009

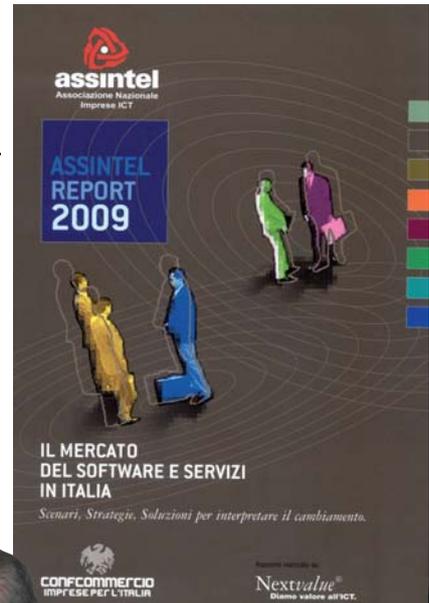


I dati del Report 2009 Assintel (realizzato da Nextvalue): flessione del 4,5% a fine anno

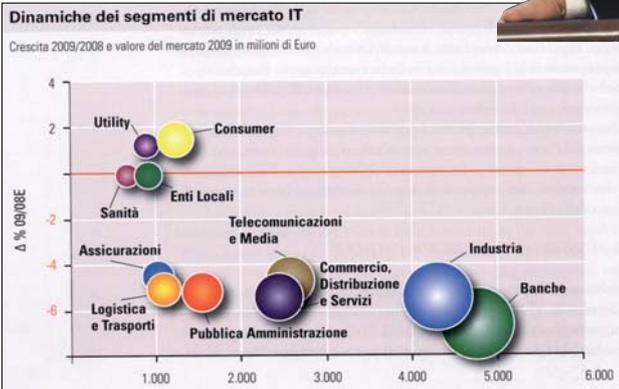
Per l'information technology italiano è arrivato un freddo inverno

Il mercato dell'information technology italiano nel 2009 subisce un calo del 4,5% su base annua, al netto dei fenomeni inflattivi, con un volume complessivo che si attesta a 20.863 milioni di euro (la performance peggiore dal 2001). "La crisi economica, che ha colpito con ondate successive il sistema finanziario, il comparto manifatturiero, le famiglie, il terziario, è pienamente arrivata anche all'information technology. Ultima delle ondate che darà ora i suoi massimi effetti": soprattutto in

software e servizi It in Italia effettuata da Nextvalue per conto dell'Associazione. Il mercato italiano nel 2009 cala - come detto - del 4,5% su base annua. La flessione dell'It nostrano è in linea con l'andamento negativo della media UE (-4,5%), mentre a livello globale la frenata sarà del -3% a fine anno, con differenze significative fra le economie nord americane, a crescita



Servizi It, che rimane in valore assoluto quello più consistente (9.379 milioni di euro) e che segna una flessione del -6,3% (era del +1,6% lo scorso anno e +1,5%



Giorgio Rapari, presidente Assintel

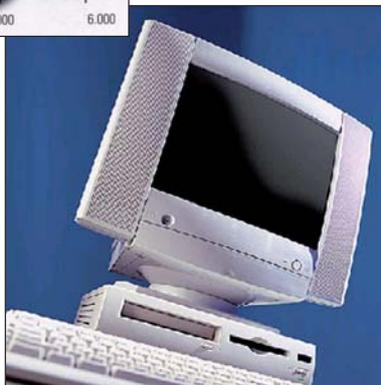
zero, e i colossi cinese e indiano, in frenata, ma ancora positivi (rispettivamente +6,9% e +5,7%). Il dato maggiormente negativo è quello del mercato dei

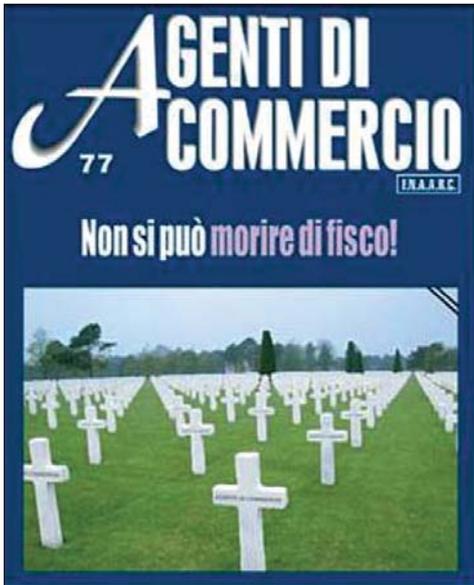
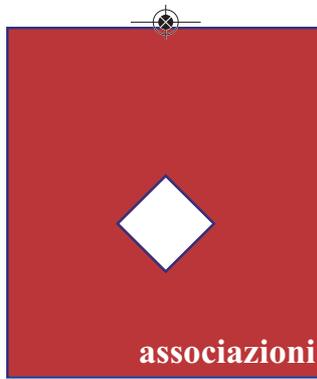
nel 2007). In frenata anche l'hardware: -5,1%, con un volume di 7.249 milioni di euro. Meglio il software: nel 2009 la spesa ammonta a 4.235 milioni di euro e cresce dello 0,6% (rispetto al 3,8% dello scorso anno e al 3,4% del 2007).

"Ma il punto è un altro: al di là di questi numeri - sottolinea Rapari - ci preoccupiamo di come sarà il nostro Paese una volta che le ondate della crisi si saranno ritirate. Il nostro sistema ha mancanze strutturali gravi; non risolvendole si rischia di non poter prontamente reagire alla ripartenza dell'economia".

Le criticità sono: l'accesso al credito, le condizioni di mercato, la burocrazia, l'eccessiva pressione fiscale, l'ingessatura del mercato del lavoro.

termini di depauperamento degli organici e di propensione innovativa nelle imprese fornitrici; ciò rischia di costituire una forte penalità una volta avvisata l'uscita dal tunnel. Così ha lanciato l'allarme il presidente di Assintel (l'Associazione nazionale delle imprese Ict), Giorgio Rapari presentando l'Assintel Report 2009, la ricerca annuale sul mercato del





Emergenza fiscale per gli agenti di commercio: la copertina del prossimo numero del giornale della Fnaarc

La situazione fiscale degli Agenti di commercio è ormai insostenibile. "La nostra categoria - dichiara Adalberto Corsi, presidente di Fnaarc (la Federazione nazionale degli agenti e rappresentanti di commercio) e vicepresidente vicario dell'Unione di Milano - sopporta ormai da molti anni una serie di penalizzazioni gravose e non giustificate".

Studi di settore.

Fnaarc chiede che gli agenti di commercio vengano esclusi dall'applicazione degli studi di settore. "È incomprensibile - afferma Corsi - il motivo per cui una categoria come la nostra che ha ricavi certi



per il fisco (le fatture degli agenti per le provvigioni sono un elemento di costo interamente spendibile per le case mandanti) debba sottostare ad uno strumento che ha lo scopo di ricalcolare i ricavi".

Detraibilità delle spese per l'acquisto (o leasing) di autovetture. Dal 1° gennaio 1998 - rileva Fnaarc - c'è un limite che rapporta la detraibilità dell'80% del valore imponibile (costo dell'auto senza Iva) ad un massimo dello stesso valore di 25.822,84 euro. Questo importo massimo non è mai stato aggiornato



Adalberto Corsi, presidente Fnaarc e vicepresidente vicario dell'Unione di Milano

ed è oggi palesemente inadeguato rispetto all'attuale valore delle autovetture degli agenti di commercio, i quali hanno necessità di acquistare vei-

coli affidabili e sicuri il cui costo è però ben superiore ai 25.822,84 euro. "La percorrenza media annua per un agente di commercio - puntualizza Corsi - è di 50.000 chilometri con punte di 90.000/100.000".

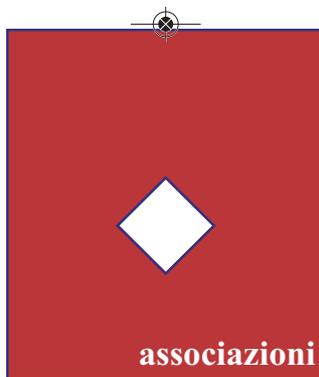
Irap. Fnaarc chiede l'abolizione dell'imposta già nel mirino dell'Unione Europea. "La Corte di Cassazione, a sezioni unite, ha già stabilito - ricorda Corsi - che gli agenti di commercio privi di 'autonoma organizzazione' non devono più pagare quest'imposta".

Agevolazioni fiscali per l'aggregazione.

La Finanziaria 2008 prevede agevolazioni fiscali per i professionisti che decidono di aggregarsi. "Ciò - afferma Corsi - deve poter valere anche per gli agenti di commercio perché è il mercato stesso che richiede sempre di più strutture aggregate".

Agenti e rappresentanti di commercio

Adalberto Corsi (Fnaarc): non vogliamo morire di fisco



Il punto all'assemblea in Unione

Formazione, marketing ed Expo 2015

I programmi Federlingue

Numerosi gli argomenti affrontati dal presidente Carla Agostini in occasione dell'assemblea di Federlingue - l'associazione delle imprese di traduzione e interpretariato - svoltasi in Unione.

ROADSHOW: è cresciuta la base associativa con 53 nuovi soci. Federlingue ha proseguito gli appuntamenti del Roadshow presso le varie Ascom approfondendo con le imprese dei servizi linguistici le strategie di marketing e gli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE: molto intensa nel biennio l'attività formativa con seminari e corsi su vari temi: introduzione alla contrattualistica internazionale; novità nel procedimento ingiuntivo in Italia e negli stati membri della Comunità europea; consigli utili per il recupero dei crediti; contratti a progetto; servizi linguistici nell'era del web 2.0. e l'incremento del proprio business con il marketing on-line. Per il 2010 l'assemblea ha

approvato il programma di massima delle iniziative di formazione: corsi e seminari per i docenti della formazione linguistica; seminario sul recupero dei crediti e il rating come strumento di valutazione del rischio; corsi di inglese e tedesco giuridico e il forum di settore. Il 26 novembre si svolge presso l'Unione il corso di inglese farmaceutico.

NUOVO SITO e FORUM del SETTORE: è stato completato il sito dell'associazione www.federlingue.it con lancio del forum riservato ai soci.

BROCHURE: realizzata la brochure che sarà distribuita ai nuovi iscritti e diffusa nell'ambito di azioni di marke-



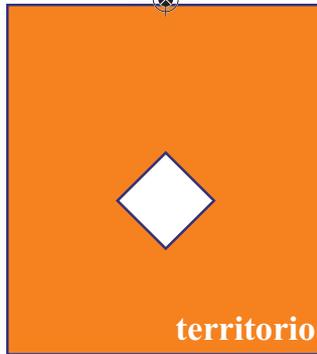
Carla Agostini,
presidente Federlingue
ting associativo.

EXPO 2015: Federlingue ha già sottoposto una bozza di proposta al Comitato Expo 2015 dell'Unione contenente i principi e le linee guida che condensano la disponibilità come Associazione a fornire un supporto per la parte linguistica e multiculturale dei progetti che saranno realizzati in previsione dell'Esposizione universale.



Monza, nelle due sedi del Serrone della Villa Reale e dell'Arengario, la mostra "Gli anni 80. Il trionfo della pittura. Da Schifano a Basquiat": evento culturale che vede la collaborazione dell'Unione Commercianti di Monza e circondario con il Comune. L'esposizione, curata da Marco Meneguzzo, promossa dall'Amministrazione comunale con il patrocinio e il contributo della Regione Lombardia e della Provincia di Monza e Brianza, illustra le vicende artistiche che hanno caratterizzato gli anni Ottanta, attraverso i movimenti e gli artisti che ne sono stati protagonisti. Il percorso espositivo evidenzia le personalità di una cinquantina di artisti italiani e internazionali, fra i quali Schifano, Ontani, Schnabel, Haring, Paladino, Lupertz, Barcelò, Basquiat.

Divieto di vendita ai minori di 18 anni di bombolette spray contenenti vernici non biodegradabili *introdotta con la disposizione n. 94 art. 3 comma 4 legge 15 luglio 2009 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 luglio 2009 n.170, S.O. 128). Lo segnala la Federazione italiana commercianti di colori e vernici. La disposizione è in vigore dall'8 agosto e il divieto viene punito con una sanzione amministrativa fino a 1.000 euro. I commercianti interessati a questa disposizione sono ferramenta, colorifici, negozi con vendita di materiali edili, gdo.*



Gorgonzola: 100 anni della "Macelleria del centro"

Sabato 28 e domenica 29 novembre a Gorgonzola si svolge la Fiera di Santa Caterina. In quest'occasione viene festeggiato anche uno speciale anniversario: i 100 anni di attività della "Macelleria del Centro", oggi di proprietà della famiglia

Andreoni. Quest'attività commerciale ebbe inizio nel 1909 con il primo proprietario, Carlo Volpi, che nel 1967 vendette l'attività ad Agnese Brambilla, zia di Francangelo Andreoni iniziò come garzone nel negozio ma che nel 1975 con il fratello Dario e la moglie Silvana acquisì la licenza iniziando la sua attività in modo autonomo. Alla fine degli anni '80, ottenendo la



licenza di salumeria e gastronomia, il negozio riuscì a offrire nuovi prodotti alla clientela. Durante i festeggiamenti per il



GORGOMODA: molto seguita a Gorgonzola la sfilata-spettacolo promossa dall'Ascom territoriale di Gorgonzola con il patrocinio del Comune. In passerella modelle con i vestiti forniti dagli operatori commerciali associati del settore abbigliamento-moda-accessori.

centenario viene allestito un banchetto con panini, salamelle e buon vino per celebrare il centenario: ricavato della vendita in beneficenza per i figli dei carabinieri caduti in servizio

M.D.



SINCERT
SISTEMI GESTIONE QUALITÀ



Promo.Ter
ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI



Unione
COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - MILANO

LA SICUREZZA E' UN VALORE IMPORTANTE PER L'AZIENDA ED I SUOI COLLABORATORI

..... NOI VI AIUTIAMO A NON DIMENTICARLO MAI !

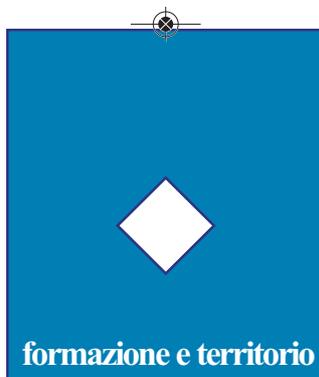
CLUB DELLA SICUREZZA

<p>DIVISIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. 81/08 Testo Unico) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.626@unione.milano.it</p>	<p>DIVISIONE IGIENE DEGLI ALIMENTI (H.A.C.C.P. D.Lgs 193/07) Tel. 02-7750.590/591 club.haccp@unione.milano.it</p>	<p>DIVISIONE PRIVACY (Trattamento dati D.Lgs. 196/03) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.privacy@unione.milano.it</p>
---	--	---

CLUB SERVIZI INNOVATIVI

<p>DIVISIONE QUALITA' (Sistemi gestione qualità aziendali) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.qualita@unione.milano.it</p>	<p>DIVISIONE ENERGIA & AMBIENTE (Risparmio Energetico-Servizi Ambientali) Tel. 02-76.02.80.42/15 club.energia@unione.milano.it</p>	<p>SERVIZI PER BASILEA 2 Tel. 02-76.02.80.42/15 club.basilea2@unione.milano.it</p>
--	---	---

I nostri uffici: Via Marina, 10 - 20121 Milano - Fax 02-76.01.76.77



formazione e territorio

*Due sale,
quaranta posti e attrezzature informatiche*

Con la Scuola Superiore all'Ascom di Seveso un nuovo polo formativo per le imprese del terziario di Monza e Brianza

“Siamo molto soddisfatti – rileva il presidente Enrico Balzaretti - dell'arrivo, qui all'Ascom di Seveso, della Scuola Superiore”. Due sale corsi, per una quarantina di posti; una delle due sale attrezzata per l'attività informatica: così si presenta in corso Marconi la struttura logistica della Scuola Superiore del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni (l'istituzione di viale Murillo che fa riferimento all'Unione di

l'area di Monza e Brianza. E un'attività formativa (sui temi del visual merchandising e del marketing) rivolta a imprenditori e loro collaboratori, aveva già preso avvio quest'estate con un ciclo di corsi che hanno coinvolto anche Monza, Lissone, Brugherio e Desio attraverso l'utilizzo dei finanziamenti della Camera di commercio.

“La Scuola Superiore – afferma il presidente Maria Antonia Rossini – ha aperto a Seveso innanzitutto con un obiettivo di carattere generale: l'accreditamento per i servizi al lavoro che la Regione Lombardia concede soltanto alle strutture con sede in almeno due province. L'accreditamento per i servizi al lavoro permette di offrire, sia sui territori di Monza e Brianza, sia di Milano e provincia

l'accesso alla dote lavoro e alla dote ammortizzatori sociali”.

“Si tratta di due strumenti – aggiunge il consigliere delegato della Scuola Superiore



La sede dell'Ascom di Seveso dove si trovano le strutture della Scuola Superiore

Raul Longo – che permettono a chi è disoccupato, inoccupato, iscritto alle liste di mobilità, in cassa integrazione straordinaria o ai destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, di accedere a servizi di orientamento, reinserimento lavorativo e a brevi percorsi formativi di riqualificazione professionale”.

Da Seveso la Scuola Superiore vuole inoltre gettare le basi per un'intensa attività di raccordo con gli istituti scolastici superiori per percorsi formativi che avvicinino i neodiplomati alle attività del terziario. Spazio anche ai corsi per l'apprendistato professionalizzante che rappresenta un istituto molto diffuso sul territorio.

“La Scuola – conclude Maria Antonia Rossini - intende poi rafforzare in modo concreto e duraturo le possibilità di intervento nella nuova provincia di Monza e Brianza sviluppando il rapporto con la Camera di Commercio con l'obiettivo di consolidare i finanziamenti messi a disposizione per aggiornare le competenze degli imprenditori e dei loro collaboratori”.



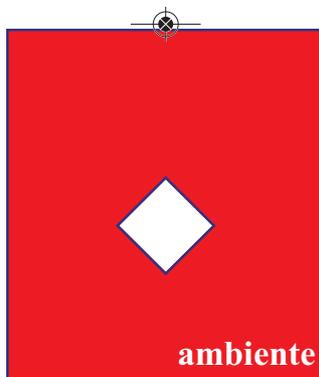
Da sinistra Raul Longo, consigliere delegato, e Maria Antonia Rossini, presidente della Scuola Superiore; Antonina Vizzi, segretario, ed Enrico Balzaretti, presidente dell'Ascom territoriale di Seveso

Milano) che ha ora a Seveso il centro organizzativo per il territorio di Monza e Brianza.

Con lo staff della Scuola i corsi si svolgono non soltanto a Seveso, ma nei vari centri del-

Unioneinforma

novembre 2009



Pericoloso cenare a lume di candela? E' questa la semplicistica conclusione alla quale giunge chi ha letto la notizia, ripresa da più mezzi d'informazione, dei risultati di una ricerca presentata all'ultimo congresso annuale dell'American Chemical Society dai ricercatori della South Carolina State University. Studio in base al quale emergerebbe come le candele a base di paraffina possono inquinare l'aria di casa rilasciando sostanze tossiche, fra cui composti cancerogeni. Sostanze che, accumulandosi al chiuso, favorirebbero alla lunga la comparsa di malattie respiratorie. Una ricerca, già fortemente criticata negli Usa da Nca (National candle association) che - rileva l'Associazione Cerai d'Italia (aderente all'Unione di Milano) - diffonde allarmismo senza aver fondamento scientifico. "I ricercatori - spiega Gianluigi

Cena a lume di candela? Cerai: nessun pericolo per la salute

Mazzolari, presidente dell'Associazione Cerai d'Italia - non hanno infatti fornito alcun dato per sostenere le loro dichiarazioni e molte delle supposizioni emerse sono in contraddizione con quanto finora la scienza ha rilevato". Nessuno studio scientifico, infatti, ha mai evidenziato che la cera di paraffina - o qualsiasi candela di cera - è tossica, cancerogena o dannosa alla salute umana. Dalla più vasta e rigorosa indagine scientifica sulle emis-

ciazione Cerai d'Italia - è emerso invece come tutte le candele, a prescindere dalla materia prima utilizzata per realizzarle, rilascino le stesse microscopiche quantità di prodotti di combustione. I livelli delle emissioni sono talmente bassi che il loro impatto sulla qualità dell'aria in ambiente chiuso esclude ogni potenziale rischio per la salute umana. Lo studio ha analizzato candele di paraffina, soia, palma e cera d'api per più di 300 composti. Un riassunto dello studio può essere richiesto alla segreteria della Associazione Cerai d'Italia (info@assocandele.it). "Quindi - conclude Mazzolari - la qualità dell'aria 'indoor' a seguito della combustione di candele, per il normale uso domestico paragonabile a quella di un ambiente rurale, è comunque migliore dell'aria che respiriamo tutti i giorni in un qualsiasi ambiente urbano".

L'Associazione Cerai d'Italia: prive di un riscontro di dati le allarmistiche conclusioni sugli effetti della candela a base di paraffina diffuse all'ultimo congresso dell'American Chemical Society. Le supposizioni dei ricercatori smentite da una più vasta e rigorosa indagine effettuata in Europa



Gianluigi Mazzolari,
presidente dell'Associazione Cerai d'Italia

sioni da candele di cera, svolta nel 2007 dal Bayreuth Institute of Environmental Research in Germania (Okometric GmbH) - ricorda l'Asso-

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE



Promo.Ter Unione
Servizio Paghe SERVIZIO DI ASSISTENZA
PER L'AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE



Promo.Ter garantisce un servizio **“chiavi in mano”**
per soddisfare le esigenze dei soci in tema di:

- assistenza per la predisposizione e la completa elaborazione dei dati delle retribuzioni, dei compensi e dei relativi oneri sociali;
- assistenza e consulenza, attraverso l'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO per la costituzione, lo svolgimento e la cessazione dei rapporti di lavoro;
- tenuta, attraverso l'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO, del Libro Unico del Lavoro;
- assistenza nei rapporti con gli Enti: INPS, INAIL, ESATRI, DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, CENTRO PER L'IMPIEGO, UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PER L'AVVIAMENTO DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI;
- assistenza per le visite ispettive attraverso l'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO.

La gestione e l'elaborazione riguardano, a titolo esemplificativo:

SALARI E STIPENDI
COMPENSI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI
REPORTISTICA PER LA GESTIONE DEL PERSONALE
MODELLI 770
MODELLI CUD
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
IRPEF
CONTRIBUTI INPS
AUTOLIQUIDAZIONE PREMI INAIL
RIEPILOGO CONTABILE
COSTO DEL LAVORO
IRAP
TRASMISSIONE TELEMATICA
PREMI INAIL PER SOCI E FAMILIARI
COMUNICAZIONI AL CENTRO PER L'IMPIEGO
PREVIDENZA ED ASSISTENZA COMPLEMENTARE
PREVISTA DAL CCNL
(FONDO M. NEGRI, FASDAC, ASSOCIAZIONE A. PASTORE,
FON.TE, FONDO EST, QUAS)

Via Marina 10/A – 20121 Milano – Tel. 027750298-300-214-252-299-301 – fax 027750461
e mail: libri.paga@unione.milano.it

Fondo Est compie 2 anni

ha già raggiunto più di un MILIONE e CENTOMILA iscritti,
2.400 Strutture Convenzionate in tutta Italia
ed il Nuovo Piano Sanitario è stato ampliato
nelle Prestazioni e nell'importo dei Massimali!

Nessuno è come Fondo Est



Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo servizi e settori affini

visita subito il sito www.fondoest.it